



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono “*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*”, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** che con decreto n. 15/2007 RMP emesso dal Tribunale di Crotone sezione misure di prevenzione in data 15/01/2009, confermato con decreto n. 83/12 emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 16/12/2011 e divenuto definitivo in data 19/06/2013 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, è stata disposta in danno di PUCCIO GIOVANNI nato a Botricello (CZ) il 26/07/1948, la confisca tra l'altro, del seguente bene:

***Appartamento sito in Botricello (CZ) via Votro identificato al fg 5 p.lla 617 sub 1 M-BENE-I-CZ-299098;***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 15/2007 disposta dal Tribunale di Crotone in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro PUCCIO GIOVANNI e AIELLO ANTONIETTA effettuata in data 02/02/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catanzaro Reg. Gen. n. 1579 Reg. Part. 1166;

**VISTA** la nota prot. 37770 del 16/10/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la Delibera della Giunta Comunale n. 18 del 15/03/2016 acquisita al prot. ANBSC n. 11908 del 17/03/2016, con cui il Comune di Botricello ha manifestato interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo per finalità di lucro con obbligo di reimpiego dei proventi per finalità sociali;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 28/04/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Botricello (CZ);

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Appartamento sito in Botricello (CZ) via Votro identificato al fg 5 p.lla 617 sub 1 M-BENE-I-CZ-299098*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Botricello, per destinarlo per finalità di lucro con obbligo di reimpiego dei proventi per finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)